



Grigna Settentrionale - Cima di Piancaformia - Fell Free



Difficoltà:

D-

Sviluppo:

400m

Gruppo Montuoso:

Grigne

Località di Partenza:

Alpe del Vò di Moncodeno (Esino Lario, LC)

Quota di Partenza:

1400m

Quota di attacco:

1600m

Punti di appoggio:

Ristori a Esino Lario

Quota di vetta:

2050m

Avvicinamento:

1h 30'

Tempo di salita:

1h 30'

Tempo di discesa:

1h 30'

Esposizione:

Ovest

Tipo di roccia:

Calcare

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

23/01/2020

Attrezzatura e materiale:

NDA. Ramponi, 2 picozze tecniche.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il paese di Esino Lario, seguire le indicazioni per Cainallo e proseguire, verso l'Alpe del Vò di Moncodeno sino a raggiungere il parcheggio. Imboccare il sentiero n. 25 che sale in direzione del rifugio Bogani. Raggiunto un bivio abbandonare il sentiero n. 25 e seguire il sentiero n. 24 che sale sino alla Bocchetta di Prada, piegare a sinistra in direzione della Porta di Prada oltrepassando il bivacco/cappella dell'89a. Brigata Garibaldi. Continuare lungo il sentiero sino a raggiungere e passare il Corno dei Nibbi, quando il sentiero con 2/3 tornanti scende decisamente attaccare il canale immediatamente a sx. Prestare sempre attenzione alle condizioni, poichè il canale è soggetto a scariche con molta neve.

Descrizione itinerario:

Salita evidente nel canale/colatoio con pendenza costante sui 50° con 3 brevi salti che arrivano ai 70°, bella l'ultima strozzatura prima della cima.

Discesa:

All'uscita si puo' salire in cima al Grignone per la seconda parte della Piancaformia, quindi per la classica discesa dalla Ganda, Bogani ecc, oppure scendere direttamente dalla cresta di Piancaformia al bivacco quindi a ritroso il sentiero di avvicinamento.

Primi salitori:

Benigno Balatti, Giovanna Cavalli, il 2 aprile 2018

Ripetizione di:

Giuseppe Milesi e Domenico Chindamo

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.